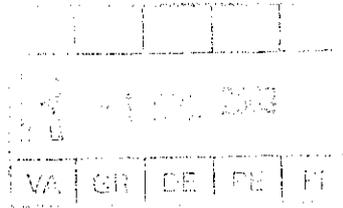


Luca Cattaneo
Via Brughi 7
6949 Comano



Comano, 30 novembre 09

Lod.
Municipio di Comano
Per il tramite della Presidenza
del Consiglio Comunale

Egregi signori,

se l'orario di fine delle sedute di Consiglio comunale può essere concordato a seconda del caso, lo stesso non si può dire per quello di inizio.

In proposito, è stato più volte ribadito che iniziare le sedute alle 20.00 è scomodo, in quanto impone dei ritmi, soprattutto per chi lavora fuori paese, che fanno giungere alle riunioni in condizioni non ottimali.

Inoltre, e questo è l'aspetto più importante, iniziando relativamente presto si tende ad accelerare per evadere tutte le trattande ancora in serata, dimenticando che se lo scopo delle sedute è di discutere a fondo e seriamente i MM, non è in queste condizioni che lo si raggiunge.

Iniziare le sedute alle 20.30, e se del caso deciderne poi l'aggiornamento, o meglio ancora prevedere qualche seduta supplementare nel corso dell'anno, non potrebbe che giovare all'attività del Legislativo.

Su queste considerazioni, e su mia proposta, alla fine della seduta dello scorso giugno 2007, i capigruppo avevano dato l'assenso per fissare l'inizio delle sedute alle 20.30.

Alla mia domanda se fosse necessario ufficializzare la richiesta, il segretario comunale rispose che non ne era il caso, essendo sufficiente la comunicazione verbale.

Gli è che da allora, solo la seduta del 18.5.08 è iniziata all'orario stabilito, mentre per tutte le altre si è sempre trovato qualche pretesto per disattenderlo.

E, paradossalmente, il pretesto è sempre stato quello di un ordine del giorno sovraccarico da evadere ancora in serata, cioè, notasi, il secondo ordine di problemi che si voleva evitare.

Il 15 giugno 09, richiamai con un'interpellanza verbale la richiesta di due anni prima, e il sindaco mi rispose che si sarebbe dovuto verificare se esisteva una norma legale in materia.

Non avendo più avuto riscontri in merito, il mese scorso richiamai la questione al nuovo presidente del CC (con copia ai capigruppo), ove dovetti chiarire che la mia non era una proposta ma una richiesta: la richiesta di dare seguito a quanto a suo tempo officiosamente convenuto.

Ora, mi spiace dover constatare che la convocazione dell'attuale seduta non rispetta ancora la volontà a suo tempo collegialmente espressa, ignora i richiami che vi sono susseguiti, e fissa un orario altro da quello domandato, senza che vi sia stata nessuna discussione o spiegazione, nemmeno a livello di Ufficio presidenziale come ci si poteva ragionevolmente aspettare.

Mi vedo dunque costretto ad avvalermi delle facoltà concessemi dal Regolamento, per presentare la seguente

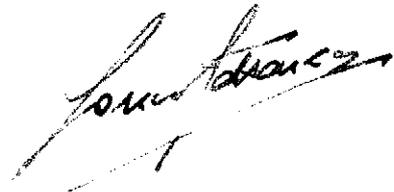
MOZIONE

affinché si dia finalmente e seriamente seguito a quanto a suo tempo richiesto e più volte sollecitato.

In particolare chiedo:

1. che l'orario di inizio delle sedute del Consiglio comunale sia fissato alle ore 20.30, e questo modificandone la norma specifica se già esiste, o creandone una apposita qualora non esistesse
2. che l'Ufficio presidenziale del Consiglio comunale venga consultato prima di diramare le convocazioni, segnatamente per valutare se sia il caso di convocare delle sedute straordinarie.

Con osservanza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo...', written in a cursive style.